

ISTRUZIONE MEDIA TECNICA

ISTRUZIONE TECNICO-PROFESSIONALE

CATALOGO DEI SAPERI

SOCIOLOGIA

68 ore

Integrazione: 68 ore di nuclei tematici opzionali

Approvato dal Consiglio degli esperti della RS per l'istruzione generale durante la riunione n. 99 del 15/02/2007.

CONTENUTI

- 1. INTRODUZIONE**
- 2. ATTUAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE NELL'INSEGNAMENTO DELLA SOCIOLOGIA**
- 3. OBIETTIVI ORIENTATIVI GENERALI DELLA MATERIA**
- 4. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E ATTIVITÀ PROPOSTE**
- 5. OBIETTIVI RELAZIONALI (SAPER ESSERE)**
- 6. STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO**
- 7. INDICAZIONI DIDATTICHE**
- 8. VALUTAZIONE**

1. INTRODUZIONE

L'obiettivo della materia di insegnamento è fornire agli allievi e alle allieve saperi e abilità importanti e necessari per comprendere la propria vita, i fenomeni e i processi sociali che superano l'esperienza del singolo individuo. Nella società democratica sono fondamentali la presa di coscienza delle conseguenze del proprio agire (o non-agire) e la capacità decisionale. Gli allievi e le allieve devono sviluppare la capacità di comprendere le azioni dell'individuo e della società usando un approccio scientifico e devono abbandonare un approccio che si basa solamente sulle proprie esperienze e sul senso comune. Quando analizzano eventi sociali, fenomeni sociali, decisioni individuali, gli allievi e le allieve comprendono che il contesto nel quale questi accadono non è solamente una mera coincidenza di eventi. Questi saperi e abilità consentono agli allievi e alle allieve di partecipare in modo attivo alla vita sociale e alle decisioni in base alle conoscenze proprie della scienza sociologica, e permettono una comprensione più approfondita anche delle proprie decisioni e del proprio agire. La sociologia consente agli allievi e alle allieve di fare uso (in modo

autonomo) delle idee sociologiche di base per analizzare i fenomeni sociali e il proprio agire. Essa, inoltre, consente una partecipazione attiva nella società. La sociologia fornisce conoscenze sulla società slovena e ne consente l'analisi. L'attenzione analitica degli allievi e delle allieve è rivolta anche all'analisi delle caratteristiche delle società contemporanee e delle culture contemporanee.

2. ATTUAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE NELL'INSEGNAMENTO DELLA SOCIOLOGIA

La sociologia coinvolge anche altre competenze. A livello delle abilità sociali, essa permette di comprendere meglio come determinate abilità sociali si formano e valutano. Ciò si realizza attraverso la riflessione critica su come si formano atteggiamenti e pregiudizi, e l'analisi dei rapporti sociali e culturali. La comprensione critica e scientifica della società consente agli allievi e alle allieve una partecipazione attiva alle decisioni importanti che riguardano la società.

A livello delle abilità di comprensione in lingua slovena, la sociologia consente lo sviluppo della capacità di argomentazione, l'analisi di testi e l'elaborazione di saggi.

Gli obiettivi che si riferiscono alla comprensione della salute, della malattia, del ruolo del personale sanitario nella società e delle teorie che si riferiscono a questo problema consentono la comprensione della salute e della malattia non solamente da un punto di vista biologico e sanitario, ma anche da un punto di vista sociologico (vari approcci teorici).

La competenza scientifica consente di affrontare la questione dell'ecologia e della tutela dell'ambiente, dello sviluppo sostenibile e dei rischi globali, della ricerca, della libertà e responsabilità nella ricerca e delle conseguenze dell'uso e dell'abuso delle conoscenze scientifiche.

Nella sociologia le competenze matematiche sono utili nella comprensione delle informazioni presentate con strumenti matematici, nella comprensione e interpretazione di grafici, tabelle, ecc. In questo senso gli allievi e le allieve saranno esortati a leggere i dati statistici in modo corretto e dettagliato. Nelle ricerche, essi dovranno elaborare i dati statistici in modo autonomo e costruire grafici e tabelle.

La competenza di imparare ad imparare si inserisce nella sociologia attraverso la didattica quando si affronta, analizza, interpreta, sintetizza e valuta un problema sociologico e le conseguenti evidenze scientifiche, ma anche quando si sviluppa il pensiero critico e si affronta un determinato problema da prospettive differenti.

La competenza riferita all'estetica si inserisce nello studio dell'arte come parte integrante della cultura.

3. OBIETTIVI ORIENTATIVI GENERALI DELLA MATERIA

Gli allievi/le allieve sviluppano:

- sensibilità verso questioni, processi e fenomeni sociali;

- capacità di comprendere concetti e approcci sociologici, e di utilizzarli per la comprensione e la spiegazione dei fenomeni sociali;
- capacità di riflettere sulla propria posizione sociale e sulle modalità di formazione di atteggiamenti, convinzioni, pregiudizi e azioni per l'inclusione nella società e per un agire responsabile e tollerante;
- capacità di comprensione della complessità e della multidimensionalità della vita sociale e personale dell'individuo; capacità di comprensione dei nessi e dei contrasti tra individuale, sociale e globale;
- abilità di pensiero critico nell'analisi dell'agire sociale sulla base di saperi scientifici;
- capacità di analisi e valutazione critica di dati derivanti da ricerche sociologiche;
- capacità di effettuare collegamenti tra i saperi della sociologia e quelli delle altre scienze.

4. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E ATTIVITÀ PROPOSTE

PARTE OBBLIGATORIA

Obiettivi	Attività proposte
I. INTRODUZIONE	
L'allieva, l'allievo:	L'allieva, l'allievo:
Comprende e spiega l'approccio sociologico nell'affrontare i fenomeni sociali e l'influenza degli agenti sociali sull'individuo e sui fenomeni e processi sociali.	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca esempi nella vita quotidiana delle persone, e comprende l'influsso esercitato su di essi dagli agenti sociali. • Oppure: negli eventi sociali attuali analizza l'agire e gli interessi dei gruppi sociali, e valuta come i cambiamenti in un determinato ambito sociale influiscono su altri ambiti della vita sociale. • Oppure: confronta la sociologia e le altre scienze sociali nell'analisi dei vari aspetti della vita dell'individuo. • Oppure: partendo da esempi concreti (ad. es. festeggiamenti, divorzio...) dimostra come la sociologia studia ciò che accade nella vita di ogni giorno. • Oppure: partendo dalla vita di ogni giorno elenca esempi di uso dei seguenti concetti: società, sociale e socievole.
Sa spiegare come la sociologia elabora i saperi scientifici.	<ul style="list-style-type: none"> • Confronta il modo in cui l'individuo elabora convinzioni e atteggiamenti nella vita di ogni giorno, e il modo in cui la sociologia elabora i saperi scientifici. • Oppure: confronta le proprie convinzioni con i risultati delle ricerche sociologiche. • Oppure: definisce e analizza come studiare un problema dal punto di vista delle varie discipline scientifiche.
Comprende e sa usare le regole della conoscenza scientifica.	<ul style="list-style-type: none"> • Partendo da esempi di ricerche, definisce quali regole della conoscenza scientifica sono state utilizzate, in quale misura e in quale modo. • Oppure: partendo da un testo, riconosce e fornisce motivazioni di esempi di causa/effetto, e riconosce collegamenti tra fenomeni.
Comprende la questione inerente la libertà nella ricerca e la responsabilità degli scienziati e delle scienziate.	<ul style="list-style-type: none"> • Sulla base di esempi discute la questione riferita alla libertà e al controllo dell'attività di ricerca, alla

	responsabilità e alle possibili conseguenze dell'uso delle scoperte scientifiche (inquinamento ambientale, biotecnologia, biometrica, ...) per lo sviluppo sociale e per la vita dell'individuo.
II. LA SOCIALIZZAZIONE	
Comprende e sa spiegare il processo di socializzazione come apprendimento del modo di vivere nella società; distingue le diverse fasi della socializzazione (primaria, secondaria).	<ul style="list-style-type: none"> • Con l'ausilio di testi scientifici o letterari, analizza come vivevano i bambini nel passato e deduce i cambiamenti occorsi in relazione a ciò che è accettato, a che si esige e a ciò che si consente.
Comprende e sa analizzare il processo di apprendimento dei ruoli sociali, dell'identità personale e delle identità sociale.	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza come le attività, le esigenze verso i bambini, i diritti, le libertà e i doveri, i rapporti verso gli adolescenti e gli anziani cambiano con lo sviluppo della società.
Comprende che nel processo di socializzazione si inseriscono vari agenti (diversi gruppi o il contesto sociale), sa analizzare e valuta l'agire dei vari agenti di socializzazione (le famiglie, i pari, le istituzioni educative, le istituzioni scolastiche, le istituzioni religiose, i media, le organizzazioni professionali, i gruppi etnici, ...) e comprende che i vari agenti possono agire in modo univoco o contrastante.	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza i valori nei messaggi pubblicitari e li confronta con quelli trasmessi dai genitori. • Oppure: distribuisce un questionario ai compagni su cosa esigono da loro la famiglia, la scuola e i coetanei. Comprende differenze, contrasti e somiglianze.
Valuta le questioni della libertà e del condizionamento nei processi della socializzazione, il problema del conformismo e del non-conformismo.	<ul style="list-style-type: none"> • Distribuisce un questionario ai coetanei che fanno parte di diversi gruppi (oppure analizza testi) e analizza in che misura i gruppi sono tolleranti verso altri gruppi, in quale misura concedono libertà ai propri membri; valuta in che misura l'individuo si sottomette alle esigenze del gruppo per rimanervi, oppure in quale misura impone le proprie esigenze al gruppo.
III. LA CULTURA	
Comprende i diversi modi e approcci che definiscono il concetto di cultura e li confronta con le definizioni derivanti dal senso comune. Analizza e valuta la complessità della cultura, le definizioni del senso comune e lo "shock culturale".	<ul style="list-style-type: none"> • Attraverso attività di discussione, propone associazioni relative al concetto di cultura, valuta la neutralità delle definizioni del concetto di cultura. • Oppure: effettua confronti tra culture differenti e ne deduce differenze e somiglianze relative a simboli, norme, valori, abitudini, artefatti. Spiega perché l'incontro con altre culture può generare difficoltà.

	<ul style="list-style-type: none"> • Oppure: dopo la visione di un film (ad es. “Das Fest des Huhnes”) e deduce come l’appartenenza a una determinata cultura influisce sul senso di appartenenza, sulle abitudini e sul modo di vedere altre culture.
<p>Comprende le componenti della cultura (lingua, valori, norme, artefatti) e come queste influiscono sulla formazione di regole, modi di comportamento e modi di vivere.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il linguaggio nei testi scolastici e nei quotidiani e lo confronta con il linguaggio che gli allievi e le allieve usano a scuola e nel tempo libero. Cerca di capire se quest’ultimo è comprensibile solamente per il proprio gruppo e formula ipotesi su ciò che potrebbe accadere se questo linguaggio fosse utilizzato a scuola. In base a ciò riflette su quanto la lingua costituisca una norma sociale e sulla sua relazione con altre pratiche linguistiche e con i dialetti. • Oppure: visita un museo scolastico (oppure guarda un film, o esamina documenti) e analizza norme di comportamento, regole e sanzioni vigenti nel passato e nel presente. Analizza cosa siano effettivamente le norme, se sono tutte importanti in eguale misura, quali sono le sanzioni e sul modo in cui queste, come elementi culturali, si collegano con altri elementi culturali.
<p>Comprende come si formano le regole sociali, i divieti, la definizione di comportamento deviante, il controllo sociale formale e non formale e le varie sanzioni e sa usare questi saperi nell’analisi di situazioni sociali concrete.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dopo la visione del film <i>Bowling for Columbine</i>, analizza i comportamenti devianti e le reazioni degli individui, dei gruppi, degli organi per il controllo sociale; • Oppure: nel proprio contesto sociale cerca esempi di comportamenti che potrebbero essere definiti devianti e tenta di comprendere: (1) a chi questi comportamenti sembrano devianti e a chi no, (2) chi definisce questi comportamenti come devianti e chi no e perché. Cerca di comprendere in che modo i differenti agenti sociali influiscono sulla definizione di comportamento deviante.
<p>Comprende, analizza e spiega la pluralità culturale nella società contemporanea (con particolare riguardo alle subculture giovanili e alle controculture) e i rapporti tra culture: la</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Distribuisce un questionario tra gli adolescenti su quali subculture sono presenti tra gli adolescenti, quale

<p>tolleranza culturale, l'etnocentrismo e il relativismo culturale.</p>	<p>rapporto hanno gli adolescenti tra loro e nei confronti della cultura dominante.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Oppure: analizza articoli di giornali che descrivono fatti attuali e comprende se questi sono connessi con l'etnocentrismo e il relativismo culturale.
<p>IV. IL RAPPORTO CON IL CORPO: LA SALUTE, LA MALATTIA E L'INVECCHIAMENTO</p>	
<p>Comprende l'influenza degli agenti sociali sul rapporto con il corpo e sulle definizioni di salute e malattia, e il nesso che le ineguaglianze sociali e di genere hanno con la salute e la malattia.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Usando dati statistici analizza quali sono le aspettative di vita, la mortalità infantile ecc. in vari stati e in Slovenia, e comprende gli agenti a essi collegati. • Oppure: usando fonti storiche individua le cause più frequenti di mortalità nelle società preindustriali e nelle società contemporanee, le malattie più frequenti nel passato e nelle società contemporanee. • Oppure: analizza come culture differenti affrontano varie situazioni problematiche.
<p>Comprende come gli agenti sociali (la stratificazione sociale, di genere ed etnica) influiscono sul modo di comprendere e definire la salute, la malattia, l'invecchiamento (discriminazione degli anziani), il modello biomedico della salute, la medicalizzazione e il ruolo crescente della medicina nel decidere le norme sociali (la funzione di controllo della medicina).</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Confronta la definizione di malattia e di cura nella società preindustriali e nella società moderna. • Oppure: confronta le strategie politiche nei confronti del problema della salute e comprende in base a quali definizioni della causa della malattia esse vengono stabilite. • Oppure: comprende le ragioni dei contrasti e dei conflitti tra medicina ufficiale e medicina alternativa.
<p>Comprende le differenti spiegazioni sociologiche della malattia e della salute nella società contemporanea (modello biomedico, critiche al modello biomedico).</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Confronta i possibili modi in cui sono definiti la malattia, il rapporto con le malattie e le conseguenze della malattia.
<p>V. LA STRATIFICAZIONE SOCIALE E L'INEGUAGLIANZA SOCIALE</p>	
<p>Comprende gli elementi che determinano la stratificazione sociale e influiscono sugli individui e sui gruppi sociali nella società contemporanea.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Svolge una ricerca sulle professioni più stimate nella società contemporanea. Nella classifica inserisce la professione alla quale si sta preparando e spiega perché certe professioni vengono valutate in misura maggiore rispetto ad altre che sono sottostimate. In relazione a ciò analizza l'inconsistenza dello status sociale relativamente a singole professioni. • Oppure: assiste alla visita ufficiale di un rappresentante di uno stato estero e

	<p>analizza le modalità di dimostrazione di rispetto e rispettabilità nei confronti delle persone nel passato e nella società contemporanea.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Oppure: analizza chi e come dimostra rispetto nei confronti dei disoccupati e dei poveri, come si comportano le persone se incontrano un medico o un senzatetto. Analizza se esiste una differenza tra rispettabilità personale e sociale.
Confronta le teorie più importanti che spiegano le cause e le conseguenze della stratificazione sociale nella società contemporanea.	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza dati statistici sulla divisione dei beni e sul potere nella nostra società o tra società differenti, e valuta quale teoria sarebbe più adatta per fornire una spiegazione.
Comprende le varie forme di povertà e le teorie che spiegano le cause e le conseguenze della povertà e dell'esclusione sociale nella società contemporanea. È capace di usare questi saperi per spiegare la povertà nella società contemporanea nel nostro paese e nel mondo.	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza come i media descrivono la povertà e i poveri nella nostra realtà e nel mondo. Analizza le spiegazioni delle cause della povertà.
Spiega la stratificazione in relazione all'età (ageismo), al genere, all'appartenenza etnica e religiosa nel passato e nella società contemporanea.	<ul style="list-style-type: none"> • Usa varie fonti per spiegare le differenze nella stratificazione in base all'età, al genere, all'appartenenza etnica e religiosa nella società contemporanea, e discute le cause di queste differenze. • Oppure: analizza come vari gruppi sociali sono rappresentati nei media (l'età, il genere, i gruppi religiosi ed etnici ...) e identifica quali stereotipi esistono in relazione ai vari gruppi sociali.
Comprende le cause della mobilità sociale e le limitazioni a essa, e sa usare queste conoscenze per proporre esempi concreti.	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza dati provenienti da varie ricerche o dati statistici sulla mobilità, e riflette su ciò che influisce sulla mobilità e su quali siano le difficoltà nell'identificare la mobilità.
VI. IL MONDO CHE CAMBIA	
Comprende che la globalizzazione, oltre all'aspetto economico, ha vari aspetti sociali e individuali. È capace di valutare l'influenza della globalizzazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Nel proprio contesto cerca esempi di fenomeni provenienti da culture diverse dalla propria (musica, consumo di massa, abitudini, valori, festività, ecc.).
Comprende e analizza i diversi fattori che influiscono sulla globalizzazione (sviluppo della tecnologia, fattori politici, altri fattori sociali).	<ul style="list-style-type: none"> • Cerca informazioni su varie organizzazioni internazionali (governative e non governative, ad es.: ONU, Greenpeace), analizza il loro operato e valuta come influiscono ad es.

	sulle organizzazioni economiche, sulle leggi, sulla coscienza dell'individuo, ecc.
Effettua confronti e valuta differenti punti di vista sulla globalizzazione in riferimento all'economia, alla globalità, alla regionalità, al significato dello stato nazionale e alla cultura.	<ul style="list-style-type: none"> • Sa valutare fino a che punto è possibile usare modi differenti di considerare la globalizzazione in relazione alle trasformazioni reali della società (mercato del lavoro, sviluppo economico, trasformazione della cultura, significato dello stato nazionale, ecc.).
Comprende e valuta l'influenza delle trasformazioni nella vita dell'individuo in relazione alla formazione dell'identità, ai valori, al rapporto con il lavoro, alle trasformazioni nel mondo del lavoro, al modo di trascorrere il tempo libero, in relazione alla famiglia, ecc.	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza come i cambiamenti provocati dai sistemi religiosi e valoriali influiscono sulla personalità. • Oppure: valuta come la comunicazione e i mass media influiscono sul modo che i giovani hanno di trascorrere il proprio tempo libero.
Comprende e valuta le conseguenze della crescita delle differenze a livello globale e i rischi globali.	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza l'entità degli scambi tra le varie parti del mondo e valuta la crescita delle disuguaglianze nello sviluppo. • Valuta i rischi ecologici e sanitari per l'intero pianeta.

PARTE OPZIONALE

- **I MASS MEDIA:** comprendere il funzionamento dei mass media, della comunicazione, delle teorie che spiegano l'influenza dei mass media, della rappresentazione dei gruppi sociali.
- **IL LAVORO E L'ECONOMIA:** comprendere i cambiamenti provocati dalle trasformazioni della società contemporanea nei processi lavorativi ed economici, ed il ruolo degli individui.
- **LO STATO E LA POLITICA:** comprendere il funzionamento dello stato, le varie forme di governo, il rapporto tra stato e popolo, lo stato nazionale, l'identità e la globalizzazione.
- **L'ISTRUZIONE:** comprendere i cambiamenti del significato e dei processi dell'istruzione, l'influenza dei gruppi sociali, degli agenti sociali e dell'ideologia per la comprensione dell'istruzione, l'importanza delle varie forme di istruzione e i cambiamenti più recenti del sistema di istruzione.
- **LE FAMIGLIE:** comprendere l'universalità e la non-universalità delle famiglie, i cambiamenti all'interno della famiglia, i cambiamenti delle varie tipologie di famiglia e le trasformazioni nelle famiglie contemporanee.
- **L'AMBIENTE:** comprendere il rapporto con l'ambiente, le cause della crisi ecologica, la sperequazione e disuguaglianza nella disponibilità di beni, i rischi che derivano dall'attività umana nell'ambiente e le possibilità di uno sviluppo sostenibile.
- **LA RELIGIONE:** comprendere i differenti approcci per spiegare le religioni, la funzione sociale della religione, le diverse religioni, le organizzazioni religiose, i cambiamenti sociali e i nuovi movimenti religiosi.

- I METODI DI RICERCA NELLA SOCIOLOGIA: comprendere e applicare metodi di base nella ricerca sociologica.
- IL GENERE E LE DISEGUAGLIANZE: comprendere le diseguaglianze di genere, la formazione del modello di mascolinità e femminilità nella società e i cambiamenti nei rapporti tra i generi.
- L'ETNIA: comprendere la formazione dei gruppi etnici e delle nazioni, la questione del rapporto tra nazione e stato, la stratificazione sociale, gli stereotipi e i pregiudizi, i problemi sociali dell'inclusione e dell'esclusione.

L'ampiezza della parte opzionale dipende dalla programmazione stabilita a livello scolastico ovvero dai collaboratori responsabili della parte aperta del curriculum.

5. Obiettivi relazionali (saper essere)

La sociologia favorisce lo sviluppo degli obiettivi relazionali attraverso i contenuti. Le conoscenze sociologiche consentono lo sviluppo della riflessione, la conoscenza dei processi e dei fenomeni sociali da differenti punti di vista, il pensiero critico, ecc. Tutto ciò favorisce lo sviluppo della tolleranza e dell'empatia. Le conoscenze consentono anche lo sviluppo di un atteggiamento critico in relazione all'agire individuale e sociale.

6. Standard minimi di apprendimento

Per la sufficienza l'allieva/l'allievo deve:

- comprendere i concetti di base,
- proporre esempi legati a concetti, fenomeni e processi,
- cercare semplici collegamenti tra fenomeni sociali,
- comprendere semplici analisi statistiche,
- identificare gruppi sociali significativi che sono inseriti nei singoli fatti sociali,
- comprendere collegamenti (anche semplici) tra la vita individuale e sociale.

7. INDICAZIONI DIDATTICHE

La successione degli argomenti non è vincolante per gli insegnanti. Durante la trattazione dei singoli argomenti e delle ricerche è importante mettere in primo piano la loro interdipendenza. In relazione a ciò la successione degli argomenti presenti nella programmazione non è rilevante. È importante che gli allievi e le allieve apprendano la connessione dei vari fenomeni sociali e la complessità dei processi sociali. Ciò consente il collegamento dei saperi sociologici con i saperi di altre materie. Le allieve e gli allievi apprendono come usare i saperi propri della sociologia combinandoli con i saperi di altre materie. L'insegnante può scegliere i contenuti aggiuntivi in base all'attualità, alle capacità e agli interessi delle allieve e degli allievi, in base ai propri interessi e alla tipologia dei programmi di apprendimento. In base a ciò la parte obbligatoria può essere adattata, e gli obiettivi possono essere raggiunti anche attraverso gli argomenti opzionali.

La programmazione pone l'accento sui concetti e sulle teorie sociologiche di base. Tuttavia, durante l'insegnamento devono essere messe in rilievo le dimensioni della ricerca sociologica e dell'attualità della sociologia. I contenuti e i singoli concetti devono essere concretizzati con esempi di ricerche sociologiche contemporanee, in particolare con le ricerche che si focalizzano sulla società slovena. I concetti e i metodi di ricerca propri della sociologia devono essere usati per comprendere fonti secondarie, ad esempio dati statistici e articoli dai vari media. L'insegnante deve adottare approcci diversi in base agli obiettivi degli argomenti trattati, fare uso di ricerche aggiornate su fenomeni e processi sociali, porre l'accento su fatti attuali, sui messaggi veicolati dai *mass media* oppure promuovere lo studio di un determinato argomento attraverso un'esperienza reale (visite, escursioni, ecc.). In questo modo l'insegnamento si avvicina alla vita di ogni giorno. Allo stesso tempo, nella trattazione di "questioni sociali", il docente deve prendere le distanze dal senso comune.

Indicazioni didattiche per l'insegnamento della sociologia nell'istruzione tecnico-professionale

Nella programmazione per gli istituti tecnico – professionali è necessario raggiungere i medesimi standard di insegnamento validi per gli allievi e le allieve che seguono il programma per gli istituti tecnici. Per questa ragione, il catalogo dei saperi è il medesimo per entrambi i tipi di istituto. Il catalogo dei saperi per l'istruzione tecnica si differenzia dal catalogo dei saperi per l'istruzione tecnico-professionale in relazione agli approfondimenti per i singoli argomenti. Perciò si consiglia di approfondire gli argomenti presenti anche nel catalogo dei saperi per l'istruzione tecnico-professionale dopo la verifica.

Per tutto il resto, le raccomandazioni didattiche sono identiche a quelle per l'istruzione tecnica, compresa la scelta dei contenuti opzionali.

8. VALUTAZIONE

L'insegnante usa metodi di valutazione differenti in base agli obiettivi stabiliti e ai saperi propri delle discipline che studiano l'insegnamento e la didattica. Si raccomanda di svolgere almeno una valutazione di un'attività autonoma, quali ad esempio l'analisi di un testo sociologico, l'analisi di testi secondari, l'analisi di mass media, la realizzazione di una tesina o di un lavoro di ricerca.